Sabato 5 Aprile 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 80

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, poi Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 4, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Col primo di aprile

s'apre nuovo periodo d'associazione alla Patria del Friuli *a tutto l'anno in corso, ovvero anche per un solo trimestre o semestre, ai prezzi indicati in testa del Giornale.*

Associatevi alla "Patria del Friuli,,

La aspettazione circa l'opera dei Ministri e su quanto si prepara dalle Parti e Fazioni per la prossima Sessione del Parlamento italiano; notizie di quasi incredibili audacie settarie (a Milano, per esempio, un gruppo di Elettori ha scelto per candidato un *anarchico* da sostituire al socialista on. Turati); gli scioperi e le agitazioni che ancor serpeggiano qua e là, e, parlando di Udine e Provincia, il malcontento di tanti galantuomini per acute discordie, in passato tra noi insolite, tutto ciò impone alla Stampa di adempiere coscienziosamente la sua missione educativa.

Perciò, se la *Patria del Friuli* nel periodo pasquale (che termina domani, domenica in Albis) non andò oltre a schiette ed amichevoli raccomandazioni di cessare da astii e dissidii nel senso di *lotta di classe,* si è proposta di discutere francamente e lealmente su tutte le questioni interessanti la vita pubblica. Ed è perciò che, invitando ad associarsi taluni amici non ancora inscritti nell'Elenco pel corrente anno, annuncia di prossima pubblicazione scritti, da cui si potranno rilevare meglio qual contributo offrirà la nostra Provincia alla restaurazione parlamentare ed all'azione efficace del Governo; e per quali modi si renderà possibile tra noi Udinesi di rinunciare a risentimenti e puntigli, e di aprire bella gara di ingegni e di buone volontà per tutti gli uffici a servizio del Comune.

—

Lettera a S. E. Giuseppe Zanardelli, Presidente del Consiglio, dimostrativa delle speciali caratteristiche dei tre Senatori e dei nove Deputati del Friuli.

—

Lettera a S. E. Giovanni Giolitti Ministro dell'Interno col titolo: I nostri *Partiti radicali* ed i *Popolari di Palazzo Civico.*

—

Agli Operai di Udine, ricordi evocati da una Conferenza tenuta dall'onorando nob. cav. dottor Romano, uomo popolarissimo e Presidente della Congregazione di Carità.

—

L'*Eco della Stampa Udinese,* fatica speciale di *Falstoff,* attesa, per quanto ci scrivono, con curiosità e simpatia dai molti nostri Soci e Lettori.

—

Associatevi alla **Patria del Friuli**.
Le associazioni si assumono il primo ed il quindici d'ogni mese.

Le elezioni generali a novembre?

La *Difesa* ha da Roma, 4:
Raccolgo da ottima fonte che nel seno del Ministero si è ventilata l'idea di sciogliere la Camera dopo la sessione estiva e di indire le elezioni generali nel mese di novembre.

Bonaldo Stringher
a Trasaghis.

—

L'inaugurazione della bandiera della Soc.tà Operaia di Alesso

Domenica 6 corr. avrà luogo ad Alesso in Comune di Trasaghis, poco lungi dalle rive dell'ameno lago di Cavazzo, una simpatica festa operaia.

Bonaldo Stringher, l'attuale Direttore generale della Banca d'Italia — sciogliendo la promessa fatta sin dal settembre del 1900, allorchè, quale Deputato del Collegio, fu a visitare i suoi fidi Elettori — andrà colassù a inaugurare il vessillo di quella Società operaia, da lui generosamente donato, quale Presidente onorario di essa.

Il paese di Alesso, ed anzi l'intero Comune, si prepara ad accogliere degnamente l'illustre Concittadino nostro, memore delle grandi benemerenze acquistatesi e dei vantaggi ricevuti da Lui, non solo quand'era Rappresentante della Nazione, ma anche dopo esser passato alla Direzione del primo Istituto bancario italiano.

Per quanto la festa abbia carattere famigliare e intimo, pure speriamo di poter registrare nelle nostre colonne la parola di Bonaldo Stringher ai consoci di Alesso e di udire, il suo avviso, autorevole quant'altro mai, sui problemi che possono interessare la classe operaia.

La festa — già protratta di tanto per le svariate occupazioni dello Stringher — era stata fissata per la settimana innanzi Pasqua, ma dovette essere nuovamente rimandata, essendo lo Stringher impegnato nella discussione dei provvedimenti a favore di Napoli, felicemente risolta venerdì scorso, a merito anche del nostro Concittadino, con vantaggio sia del Governo, sia delle finanze di quella sventurata città, senza ledere le ragioni della Banca d'Italia.

Di questo ritardo, Bonaldo Stringher si scusava con una cordiale lettera del 20 marzo scorso al Presidente della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Alesso, dalla quale lettera stralciamo il brano seguente che rivela il pensiero gentile del suo autore:

«Mi rincresce assai che le soverchie mie occupazioni mi abbiano costretto a rimandar di tanto la mia visita, e perder la conoscenza di molti bravi operai che saranno di già emigrati; ma non è mia la colpa. Inaugureremo la bandiera quasi in famiglia; mentre mi auguro di poter ritornare fra i monti del Lago di Cavazzo in altra occasione, quando le borgate di Trasaghis e di Alesso siano popolate dei loro forti lavoratori. Arrivederci dunque fra pochi giorni. Intanto gradisca una buona stretta di mano.»

—

All'inaugurazione della bandiera della Società operaia di M. S. di Alesso, interverrà, ospite gradita, la Consorella di Gemona con la banda rispettiva. Saranno pure presenti rappresentanze delle società operaie di Tricesimo e di altri centri dell'alto Friuli.

Senza togliere alla festa il suo carattere famigliare e democratico, allo scopo anzi di rendere vieppiù cordiale il convegno, dal Comune di Trasaghis e dalla Presidenza della Società Operaia di Alesso furono invitati ad assistere all'inaugurazione della bandiera e al banchetto, che viene offerto agli ospiti, gli amici personali, che il Comm. Stringher conta nella nostra Città e nella Provincia.

La trilogia sacra
per il Centenario di S. Paolino.

LETTERA APERTA

—

all'illustre don Giuseppe Ellero
professore nel Seminario Arcivescovile di Udine.

—

Non avendo potuto intervenire, per malattia, alla Lettura che Ella fece il 28 di marzo p. p. nell'aula capitolare di questa Insigne Collegiata su San Paolino d'Aquileja, me la procurai edita bellamente dal Rev.mo Capitolo e, dopo di averla assoporata di un fiato, deggio significarle tutta la mia ammirazione, tanto è viva la dipintura del secolo di Carlomagno e del nostro Principe-patriarca-poeta, tanto è moderna e democratica (mi consenta la parola) la sua critica pur ricostruttrice, che va dal Madrisio al Carducci, e tanto eletta è la forma che il tutto avvince.

Ma Ella non ha bisogno delle mie povere lodi, sì io ho bisogno di Lei. Ecco di che si tratta. In queste stesse colonne propugnai volte parecchie che per il Centenario Paoliniano del 1904 si esumasse la Rappresentazione sacra che, giusta la Cronaca del canonico Giuliano, si dava per tre giorni, a Pentecoste, in questa Corte patriarcale sulla *Creazione,* la *Redenzione,* il *Giudizio.*

Ricordando il mio avo cancelliere della Banca d'Antro, il quale rappresentava il personaggio di Gesù nel Mistero della *Passione* sul lago di S. Quirino in quel di S. Pietro degli Slavi, mi figuravo già la più vasta Trilogia suddetta, alle falde di Madonna del Monte, nell'antico anfiteatro della suburbana Carraria; udivo là i giovani leviti del Seminario salmodianti, i cori delle masse, finora trascurate e pur imponenti, dei contadini, le voci quasi angeliche dei fanciulli e delle fanciulle delle pubbliche scuole; ammiravo il contributo degli elementi locali forniti dal rito aquilejese della Messa dell'Epifania, della processione alle sette chiese nella settimana santa, del famoso *modulo* pasquale e, come per l'Oratorio del Tomadini all'altro centenario di Paolo Diacono, vedevo il fiotto umano dei latini, dei tedeschi e degli slavi allagare il vasto circo. Sogno malioso!

Se non che mi apparivano la Cronaca Giuliana troppo asciutta, ed i coefficenti suddetti affatto disgregati. Il poeta riorganizzatore poteva esser soltanto colui che aveva osato misurarsi testè con S. Paolo davanti all'Areopago di Ate e che aveva intravveduto nel *Carmen* di S. Paolino la rappresentazione simbolica dei regni ultramondani.

Nell'argomento soggetto il filo può esser dato a lui dalla *fede* che collega le tre parti, e dal *fatto* della trilogia medioevale. Protagonisti: Adamo, Gesù, l'Anticristo; Eva la tentatrice, l'appassionata Maria di Magdala, la Vergine gloriosa. Poi egli saprebbe scegliere negli immensi materiali raccolti su le Rappresentazioni sacre (consultando ad esempio il D'Ancona e perfino la *Gazzetta del popolo* di Torino del 30 marzo p. p.), dalle quali non poteva esser molto dissimile quella di Cividale. Poi ancora non gli mancherebbe la cooperazione dei maestri di musica Friulani, i quali, come gli antichi, eccellono proprio nel genere sacro. E finalmente in un campo più ristretto, egli, il mio poeta, incontrerebbe vivo e vitale il Mistero della Passione che tuttora si rappresenta in tanti luoghi, dove potrebbonsi studiare le pratiche modalità.

Onde io mi rivolgo fiducioso a Lei per la bisogna, cui non sono troppi due anni ed alla quale non potrà far difetto il suffragio della Commissione per le feste centenarie; e Le chieggo venia se, trattandosi di una causa d'interesse peculiare del nostro Friuli, mi valgo della lettera aperta, e me Le protesto.

Cividale, 4 aprile 1902.

Osservantiss'mo
Avv. C. Podrecca.

Case rurali e Catasto
Questione di giustizia.

—

(Continuaz. e fine, vedi numero di jeri l'altro)

—

Anche il Catasto colla riforma da me accennata riguardo alle case rurali, si avvantaggerà, divenendo più regolare e venendo evitate le attuali confusioni, duplicazioni, errori.

Ogni agrimensore del nostro Friuli può dire quali e quanti siano gli errori causati dal servizio fabbricati sul catasto rustico: duplicazioni fra i due catasti, ammessi stralci di costruzione o di aree, difficoltà e alle volte quasi impossibilità di elimina dei redditi di case distrutte ecc., e d'altra parte omissione di accertamenti, mancate reintroduzioni ecc. Da ciò facilità di errori gravi anche negli atti, nelle iscrizioni, negli affari.

Dippiù il sistema vigente delle esenzioni delle case rurali è causa di molte ingiustizie e disparità di trattamento fra regione e regione, provincia e provincia, mandamento e mandamento.

Alcune delle Commissioni Mandamentali preposte alla risoluzione delle controversie in materia d'imposta, adottano il criterio della sufficienza — per ritenere rurale un fabbricato — di una piccola proprietà di 4, 3, 2 e perfino una particella di terreno; altre commissioni richiedono un Ettaro, oltre più e più. Poi ne viene che di una casa, parte vien dichiarata urbana e parte ritenuta rurale. E non è quasi ridicolo qualificare *urbana* una casa di contadini? Si dà il caso di famiglie numerose cui naturalmente occorrono molti locali e che, per poter vivere, devono prender in affitto dei terreni: ecco che a norma di legge parte e anche tutta la loro casa diviene urbana. Non cozza tale fatto contro il buon senso, contro il senso comune (o *senso raro* come suol dire il Prof. Pontini)?

Nella miserissima Basilicata è invalso il criterio di ritener rurali le case sparse in campagna, urbane tutte quelle nei centri. E', naturalmente una erratissima applicazione della legge vigente, ma intanto l'imposta fabbricati pagata dalla Basilicata è di molto maggiore di quella pagata dal Friuli. La media dei ruoli imposta fabbricati per la Prov.a di Udine nel biennio 94 95 (e di poi poche variazioni sono avvenute) è di art. 30000 col reddito imponibile di L. 3.700.000 circa — e per la Prov.a di Potenza di articoli 103000 col reddito di L. 5.500.000 E' un'enormità che salterà agli occhi di chiunque anche solo superficialmente abbia conoscenza delle due Provincie. Per quelli che non ne avessero idea, dirò solo che la superficie della Basilicata supera di un sesto appena quella del Friuli (Ettari 626000 questo, 775003 quella). E la popolazione del Friuli supera d'un terzo quella della Lucania. E non si creda che il maggior aggravio sui fabbricati sia compensato nei terreni: Friuli (anni di cui sopra) art. 220000 imposta erariale L. 1 266 000; Basilicata art. 187000 imposta L. 1.952 000. E laggiù le terre incolte, le roccie nude equivalgono o superano le nostre! Si dirà ancora che il Mezzogiorno paga meno di noi?

Ho dovuto e voluto esporre quanto sopra, per convincere come la legge attuale si presti ad ogni più arbitraria e incredibile interpretazione e renda possibile le maggiori sperequazioni e ingiustizie.

—

E prescinderò dall'enormità di lavoro addossato attualmente agli uffici, lavoro che come ho rilevato rende facili ogni sorta di errori, non dirò neppure della necessità di continui ricorsi e cambiamenti dei fabbricati che pel solo fatto di un passaggio di proprietà passano pure da un catasto all'altro; aggiungerò una sola considerazione:

Ritenuto che l'imposta sui fabbricati urbani sia — come è in generale — più gravosa di quella sui caseggiati rustici — si tratterebbe forse per le case veramente coloniche appartenenti ai ricchi o ai latifondisti di un aumento di qualche lira d'imposta. Ma tali case servono a fondi che pagano centinaia e centinaia se non migliaia di lire, e il piccolo aumento — eventuale — sarebbe assolutamente trascurabile e inavvertito. Per le case invece di poveri contadini, potrà magari essere un cambiamento favorevole cercando, e adottando quei temperamenti che meglio faranno del caso.

Comunque, io credo che verrebbe con ciò regolarizzato il catasto, tolta una causa di ingiustizie e di arbitrii, fatta una riforma logica e buona.

Auronzo, 19 marzo 1902

Antonio Larice.

Sugli organici ferroviari.

Il *Giornale d'Italia* dice che, in vista delle difficoltà stabilite dai criterii di provvedere alla spesa relativa agli organici ferroviarii, il Governo propose alle società che assumino a *forfait* tale spesa, col contributo governativo annuo di 4 milioni. Le società accettarono.

Appendice della PATRIA del FRIULI 8

ANIMA DI LEONE.

(Dallo spagnuolo — Riproduz. vietata).

V.

— Io!.. incaricarmi?.. Ma che dite vai mai? Io ne ho abbastanza, per pensare all'avvenire di mia figlia!.. E quanto poi alla somma conveniente da elargirsi, gli ammiratori del defunto la forniranno essi, *nel giorno del giudizio!* E' molto facile mostrarsi generosi col danaro degli altri!

— Ma pensate, che quella creatura sarà costretta a chieder l'elemosina...

— L'ho domandata anch'io, alla sua età.. replicò l'usurajo, volgendo il dorso all'interlocutore.

Quando i particolari di quest'ultimo fatto furon noti, eccitarono al colmo, l'indignazione generale.

Se l'astuto riojano non avesse continuato a vivere presso l'Alcade, sotto pretesto che la sua abitazione era tutta rimasta preda delle fiamme, avrebbe certamente passato dei brutti momenti.

Infrattanto, poichè non n'è coraggio che possa paragonarsi a quello d'un usurajo favorito dalla legge — legge che tutti i giudei conoscono e tengono cara — e siccome d'altronde, il nostro don Elias non aveva il temperamento di un vigliacco, — egli decise installarsi immediatamente nella signorile dimora dei Venegas.

In vista della prudente conservazione dei suoi tesori, e del loro aumento graditamente presunto, egli fece fare alcune riparazioni all'antico maniero, lo fortificò del suo meglio, e lo provvide abbondantemente di chiavistelli, serrature e d'altro.

A tal proposito, si parlò per qualche tempo, d'un accordo stabilito fra operai per rifiutare il loro concorso.

Ma don Elias, venutone a conoscenza, disse che in riguardo alla carezza dei viveri, egli aumenterebbe un po' il prezzo delle giornate.

Quel semplice motivo bastò perch'egli trovasse più operai che non fossero necessari.

Favorito dalla sorte, riuscì ad approfittare di una certa notte, in cui la pioggia scendeva giù a catinelle, rendendo per tal modo deserte le strade, per installarsi con la moglie e la figlia nella sua nuova dimora...

Una volta giunto nel vecchio palazzo, egli respirò appien soddisfatto, come se non avesse più a rivedere, prima di quattro o cinque anni, il suolo della strada.

— Domani mattina, — disse egli a sua moglie, io scriverò al mio banchiere del capo-luogo, affinchè, invii alla piccina, delle vesti, dei giojelli e dei giocattoli, per cinque mila duros. Quanto a noi due, noi ci accomoderemo alla meglio.

Poscia baciò ripetutamente la bambina, e andò a coricarsi nel letto, i cui materassi sembravano piegarsi ancora sotto il peso di don Rodrigo.

La moglie dell'avaro non volle prendere, su quel talamo doppiamente funebre, il posto occupato un tempo dalla sposa felice ed amata dello scrupoloso gentiluomo. Addusse quale pretesto, un lavoro straordinario da fare, e passò la notte, appoggiata il capo sulla spalliera d'una seggiola.

Infine... Soledad, la figlia prediletta, la figlia tanto cara a don Elias, s'addormentò nel letto preso al fanciullo senza tetto, al diseredato discendente dei Venegas!

Ma che cosa era dunque avvenuto di quel povero orfanello di dieci anni... mentre la piccola milionaria sognava ai regali promessi, nella sua antica culla?

Qui incomincia veramente la nostra storia.

VI.o

Manuel, così chiamavasi l'orfanello, era il più gentile ragazzino del mondo, fresco e sorridente come un mattino di Primavera, allegro e vivace come un augellino.

Il poveretto trovavasi tranquillamente addormentato, nell'istante fatale in cui suo padre accorse per ispegnere il fuoco che divorava la casa di Elias.

Don Rodrigo lo andava educando con la massima cura, meno preoccupato del resto di apprendergli a leggere e scrivere o ad isviluppare in lui il gusto letterario, che di fortificare e migliorare le doti naturali del suo temperamento.

Egli lo aveva assoggettato ai più rudi esercizi di agilità e di forza, impartendogli delle lezioni di equitazione e di nuoto, obbligandolo ad accompagnarlo nelle interminabili partite di caccia, per delle intere giornate.

In quelle escursioni, andavagli spiegando i misteri della scienza, la botanica dei montanari, la medicina degli affittaiuoli, l'astronomia dei pastori, le abitudini di tutti gli animali, la maniera di combatterli e di ucciderli, quella di prenderli vivi o di ridurli all'impotenza, e mille altri segreti della vita agreste e pastorale.

Dato un tale tenore di vita, era naturale che padre e figlio non si abbandonassero mai, ma si trattassero come due fratelli, due compagni, due uguali.

Da ciò si arguisce che don Rodrigo, presentendo l'avvenire, abituava anticipatamente il figlio alla povertà.

Quanto a questi, poi, egli non sapeva assolutamente nulla della rovina della sua casa e delle angoscie del padre.

In vista di tale ignoranza, i suoi primi anni erano trascorsi calmi, lieti e dolci quanto potevano esserlo per un figlio privo della genitrice — quando d'impovviso si vide addensare su di lui tutte le disgrazie possibili...

In un solo giorno.... in poche ore.... l'idolo, il maestro, il compagno, l'unico amico della sua vita, gli venne portato dal difuori mezzo bruciato e privo di sensi!

Egli assistette a quella morte orribile, senza il conforto di uno sguardo a lui rivolto da quegli occhi immobili; un consiglio, nè un bacio partito da quella bocca in preda alle convulsioni!..

Egli apprese l'esistenza di don Elias e la terribile tragedia dell'incendio con tutte le sue spaventevoli cause; seppe che i mendicanti che andavano a piedi nudi domandando l'elemosina di porta in porta, non erano più poveri di lui.

Egli comprese, in seguito, che doveva dare un supremo addio a quelle domestiche mura, e a tutto quanto esse racchiudevano, compresi financo quegli oggetti che più gli ricordavano l'amato autore dei suoi giorni.

(Continua)

Cronaca Provinciale

Maniago.

Morta risuscitata.

(*p.r.*) In Basaldella di Maniago mercoledì mattina, la quindicenne Amalia Rizzotti di Serafino cadde a terra priva di sensi. Fu giudicata morta per paralisi. Infatti, da quel momento a tutto ieri non diede più segno di vita.

Le si prepararono i funerali; la si vestì del triste abito di morte e le si mise sulla fronte la corona di fiorellini secondo l'usanza di questi paesi. Senonchè ier sera, mentre le campane suonavano per lei a morto, diè segno di vita, agitò le dita, aprì gli occhi e il polso ritornò debolmente a battere. Immaginarsi la sorpresa mista a spavento degli astanti! Presto, presto le levarono la corona di fiori, la svestirono e la riportarono in letto, ove in questo momento si trova ancora, dando speranze buone. Auguriamo che la povera giovinetta ritorni in vità!

Barcis.

Echi dell'incendio disastroso. — Ricevemmo soltanto oggi una circolare da Barcis datata *12 marzo*, con la quale, ricordando l'incendio disastroso del giorno prima che distrusse ben 26 fabbricati e altri fortemente danneggiò e l'intero paese avrebbe distrutto senza l'intervento pronto e volonteroso dei limitrofi comunisti di Andreis; e ricordato che cento persone rimasero senza tetto ed altre dovranno sostenere sacrifizi enormi per riattare le danneggiate in parte pericolanti case — onde tutte versano in uno stato miserando; si annuncia essersi costituito un Comitato di soccorso, il quale rivolse un caldo appello alla carità pubblica, implorando sussidio ed aiuto per gli sventurati abitanti.

Il Comitato è così costituito:

Bernardo Corradini, Sindaco-Presidente; Bet Giovanni fu Giov., Vice-Presidente; De Rènoche Dott. Giulio, Cassiere. Membri: Antonini - Tinor Vittorio - Burigana Don Angelo - Braghirolli Ettore - Gasparini Giov. fu Dom. - Gasparini Giov. fu Giuseppe - Leoni Ferruccio - Malattia Luigi fu Angelo - Paulon Giuseppe di Gabriele - Tinor - Centi Osvaldo; Aristide Romano - Segretario.

Pordenone.

Cose d'arte (C.) *3 aprile.* — Un giorno della scorsa settimana ebbi occasione di ammirare, in questa casa di ricovero, due bellissimi ritratti del pretore Adelchi Pignatelli, rappresentanti due benefattori della casa stessa: il cav. Damiani di qui, ed il sig. Puppa di Bannia; l'uno benefattore in vita e l'altro in morte.

Ho detto bellissimi, senza tema di esagerare, ed il merito dell'autore è tanto da reputarsi maggiore, quando si rifletta alla infelicità delle fotografie, dalle quali presi i ritratti.

Il Pignatelli, veramente non si può chiamarlo un velocemano perchè egli, artista nato, non si contenta dell'appress'a poco, ma vuol render bene ogni particolare. Privo di ogni istituzione, fece tutto da sè. Egli con orgoglio può chiamarsi allievo di sè stesso. Credo sia il maggior elogio che si possa fare ad una artista.

Sappiamo che ora sta facendo alcuni studi onde prepararsi per l'esposizione che si terrà costà un altro anno. Al Pignatelli faccio un augurio: che lavori e lavori molto, perchè, dal suo naturale ingegno, si ha il diritto di aspettarsi qualcosa di buono.

Sutrio.

Beneficenza. — Per onorare la memoria del compianto sig. Pietro Dorotea, i cognati cav. Federico e Ing.re Amadeo Marsilio offersero, alla locale Congregazioni di Carità, la somma di L. 50; e figli L. 100, perchè venissero distribuiti ai poveri del Comune. La sottoscritta riconoscente, porge vive grazie ai munifici benefattori.

Un grazie speciale poi lo rende all'egregio sig. Gio Batta Dorotea, figlio, il quale si obbligò a versare alla Congregazione una quota annua a datare dal 1902.

La Presidenza.

Si spense tranquilla, rassegnata sino dai primi istanti di sua malattia ai voleri di Dio, fra le braccia dei suoi cari desolati

Catterina Pillan.

Nel corso di sua vita esercitò costantemente l'amore verso i poveri, consolandoli pietosa di larga carità. Amò, tenera madre, i suoi figli, i nepoti, pei quali era l'angelo e dai quali fu sempre venerata.

Sulla sua tomba, il fior della memoria, adunerà sovente quanti per Lei nutrirono e nutrono affetti ed ammirazione.

Pace, o povera Estinta!

Camino, 4 aprile 1902.

G. T.

Ringraziamenti.

La famiglia Plateo, vivamente commossa per la manifestazione di stima e d'affetto dimostratele nella dolorosa circostanza della perdita del suo Capo dall'intera popolazione di Maniago e dagli amici vicini e lontani, ringrazia tutti cordialmente e chiede venia per le eventuali omissioni nelle partecipazioni od altro.

Maniago, 2 aprile 1902.

— —

La sorella Vittoria Tomasettig maritata Beltrame; i fratelli Italico e Romano Tomasettig; il cognato Domenico Beltrame ed i congiunti, ringraziano vivamente tutte quelle cortesi e gentili persone che in qualsiasi modo concorsero ad onorare i funebri della loro amata ed indimenticabile, *Teresina Tomasettig.*

Si sentono poi il dovere di esternare uno speciale tributo di perenne gratitudine e riconoscenza alle signorine maestre di Lei colleghe Fontanini, che con animo eletto e disinteressato di amiche, offrirono fino alla fine ogni affetto ed assistenza, per rendere meno penose le sue sofferenze: alla egregia famiglia del sig. Antonio Facini di Cisterna per le continue e pietose cure prodigatele, accompagnandola fino all'estrema dimora: a tutti i generosi abitanti di quel paese, che nel lungo periodo d'anni che fu colà maestra, le dimostrarono sempre stima e squisita benevolenza: ed infine al sig. Umberto Capelazzi, che al cimitero, con calde parole di sincero rimpianto, commosso e commovendo, le diede l'estremo, *Vale!*

Chiedono poi venia se per un deplorevole ritardo nella trasmissione del triste telegramma che annunciava il decesso, non ebbero il tempo necessario di disporre per la spedizione degli avvisi a tante care persone, che non avrebbero certo mancato di rendere omaggio alle rare virtù dell'Estinta.

Buttrio, 4 aprile 1902.

Piccole notizie di cronaca.

Di notte ignoti entratri con scasso nel negozio di generi di privativa di Leonardo Cescutti in *Cavazzo Carnico*, lo derubarono di zigari, vino, pane e danaro per un importo di lire 66.50.

Sviluppavasi in *Arta* l'incendio accidentalmente nel fienile di Carolina Bortolotti e Pietro Di Gallo recando un danno non assicurato di lire 1150 per distruzione di foraggi e guasti al fabbricato.

Da *Cividale* ci scrivono esprimendo il desiderio che sia pubblicato il resoconto del primo trimestre del forno cooperativo, affinchè tutti sappiano quali risultati esso diede e con quale vantaggio per il pubblico.

— Il Comizio agrario di *Spilimbergo* votò lire 50 per l'acquisto di un toro di importazione dal Baden; altre lire 150 votò la Giunta comunale, su proposta del cav. Concari. Per il resto della somma occorrente, si raccoglieranno versamenti volontari.

— A *S. Daniele*, lunedì 7 corrente, s'inaugurerà l'artistica, monumentale facciata del santuario detto della Madonna di Strada. Vi si reca appositamente l'Arcivescovo, il quale giungerà in San Daniele Domenica sera, e nel domattina — amministrata prima la Cresima in Duomo, assisterà allo scoprimento di una lapide commemorativa. Vi saranno, per l'occasione, concerti musicali, fuochi d'artificio, e si pubblicherà un numero unico.

— Alcuni maestri di *S. Daniele* stanno apparecchiando un memoriale da presentarsi ai deputati politici della Provincia, nel quale si terrà conto del progetto di legge votato al Congresso provinciale di Pordenone e dei risultati del recente Congresso nazionale di Bologna.

— A *Mortegliano*, si terrà in una pubblica adunanza per propugnare il riposo festivo. Già tutte le ditte morteglianesi aderirono in massima, tranne una sola.

Cronaca Cittadina

ÈCO DELLA STAMPA UDINESE

All'«Evo Nuovo» che minacciò l'ira sua e l'indignazione del Circolo di V.colo Raddo contro il Direttore della *Patria del Friuli*, Decano della Stampa italiana, perchè su essa *Patria* venne pubblicata una corrispondenza da Feletto, il Direttore Decano risponde che dovrebbe essere cògnito agli Udinesi ed ai Friulani tutti come soltanto l'egregio Redattore capo (e di più Cronista americano) riceve le Corrispondenze e le manda in tipografia. Così anche dicasi per quella di jeri da Pordenone, che non sarà piaciuta all'*Evo Nuovo* come al Direttore suddetto non piacciono certe Corrispondenze dell'Evo.

Libertà per tutti; ma, qualora l'*Evo* dalle minaccie venisse all'insulto ed alle personalità, sappia che subito si farà *querela*. Ed al *Paese*, organo della Democrazia, si ricorda poi l'esistenza d'un certo *incartamento per ingiurie continuate*, del quale sarebbe il Direttore della *Patria* assai dolente di valersi, specialmente dopo avere in ogni tempo apprezzato il bello ingegno di alcuni scrittori *Paesani*, e compatito l'umore bisbetico di qualche lo *Caporale di settimana.*

Per incarico

Falstaff.

Interessi comunali.

A proposito DEL NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO (1)

Ho letto sulla *Patria del Friuli* di giorni addietro alcune notizie riguardanti il nuovo fabbricato scolastico, che, per quanto prevedute, pure impressionano fortemente.

A studi completi, per il nuovo edificio si prevede una spesa che supera le L. 300 000 e che raggiunge quasi le L. 350.000.

Ecco come ora tutti i nodi vengono al pettine. All'atto del concorso, si parlò e si discusse a lungo, ma nulla valse a distogliere, dall'idea di approvare il risultato del concorso stesso. Altri progetti erano stati riconosciuti, pari o migliori del prescelto, ma era la questione della spesa che s'imponeva, e l'assessore all'istruzione pubblica d'allora, fattosi di punto in bianco ingegnere, rispondeva a tecnici veri, in Consiglio comunale, che calcolate le ubicità (come si trattasse di case coloniche) tutti gli altri progetti di pari merito avrebbero costato di più. Non valse il dire che l'elaborato scelto, non rispondeva al concorso; si fosse pur modificato e completato, quello doveva essere messo in esecuzione, perchè così avevano voluto i tre numi venuti dal di fuori.

Fin da quando era Sindaco l'egregio conte di Trento, venne nominata una speciale commissione composta di elementi tecnici e didattici, coll'incarico di studiare e proporne le norme e modalità di esecuzione del nuovo fabbricato scolastico.

La commissione si occupò a lungo e studiò con minuzioso dettaglio la cosa, e non le rimaneva altro che rissumere tutto il suo lavoro, quando — cambiata Giunta, sotto la presidenza dell'Assessore Schiavi venne invece da la Commissione stessa proposto ed approvato di aprire un concorso per il progetto del nuovo fabbricato scolastico da eseguirsi sulle norme state studiate, che sarebbero state tenute come base del programma da pubblicarsi per il concorso in parola.

Per esempio, si era stabilito (e notisi: era uno dei punti in cui maggiormente insisteva la Commissione) che i cortili fossero dal lato dei corridoi, in modo che le aule non fossero disturbate dai bambini in ricreazione; che i pavimenti delle aule fossero in legname duro ecc. ecc. — e su queste basi appunto era stato redatto lo schema del programma di concorso, approvato all'unanimità dalla Commissione di cui sopra.

Non si sa poi come il programma approvato dalla Giunta e pubblicato per il concorso, non era più quello presentato dalla Commissione — o per lo meno era stato moncato e non rispondeva più ai criteri generali stabiliti, primo fra i quali quello sopra indicato della disposizione dei cortili.

Questo fu il primo errore, perchè ben pochi dei progetti presentati rispondevano a questo requisito che, come vedemmo, era stato tolto dal programma, ma che ugualmente doveva essere precipuo coefficiente nella scelta.

Norma poi fondamentale del concorso era la spesa, e noi vedemmo come parecchi progetti ritenuti ottimi dalla Commissione giudicante furono scartati per il timore, dico *timore* che la spesa avesse avuto, all'atto esecutivo, a sorpassare quella messa come limite massimo di L. 230000. O a vediamo con quanto criterio pratico ha emesso il suo giudizio la commissione dei tre grandi Numi, andando a scegliere proprio un lavoro che non rispondeva perfettamente al concorso, che aveva bisogno (e lo ebbe poi di fatto) di essere completato e che andava a raggiungere una spesa di oltre una volta e mezza quella stabilita!

Ecco a che risultati siamo giunti per voler sublimare troppo le cose e non volere accettare ne' parole, ne' consigli di gente modesta ma pratica e competente. Ora la questione è grave, e potrebbe avere anche serie conseguenze.

Anzitutto, non si è rispettato il concorso e, francamente, se io fossi stato fra i concorrenti, non esiterei a far causa al Comune per aver mancato a patti che, con la pubblicazione del concorso, venivano resi obbligatori. Non è permesso spingere ad un lavoro lungo e difficile tanti professionisti colla promessa di un premio sotto determinate condizioni, quando queste condizioni non vengono rispettate. La questione è oggi — ripetesi — molto grave: la spesa è forte ed il progetto — diciamolo francamente — propone un fabbricato decorato in cemento che non corrisponde nel miglior modo a tutte le esigenze richieste dall'uso del fabbricato.

Stando così le cose, io credo sia ancora miglior partito ritirarsi fin che si è in tempo. Perdere la spesa del concorso, rinunciare a tutto quant'altro si è speso fino ad oggi e riprendere la cosa ex novo.

Sentesi dire, fra altro, che oggi sarebbe anche necessario aumentare il numero delle aule, quando si voglia, come era stabilito, ridurre a tre, in distinte località, i fabbricati scolastici.

L'attuale Giunta ha avuto su questo riguardo una cattiva eredità: se ne liberi col minor danno possibile. Ad ogni modo, la questione è complessa: non sarebbe opportuno e conveniente di sentire anche in proposito il Collegio degli Ingegneri costituitosi nella nostra città? Chi sa che con forme e criteri più modesti non si possa ottenere una soluzione meglio rispondente allo scopo?

Veda la Giunta, veda l'on. Sindaco e l'egregio assessore dei Lavori Pubblici. Vedano essi, se non fosse il caso di cercare anche coi pochi lumi che si trovano fra noi, senza che arrivino i far. luminosi da Milano, da Torino e da Padova.

Talvolta, i grandi fasci di luce abbarbagliano, mentre un lumicino a fiamma quieta è sufficiente a mostrare la strada che si cerca.

Tite Clope.

(1) L'argomento interessa il pubblico: e, per vero dire, ve ne sono anche altri, al presente in città, che interessano, e sui quali pubblicheremo volentieri altri scritti, come oggi facciamo per questo.

Cose del Comune.

Ieri la Giunta Municipale tenne la consueta seduta e trattò varii oggetti di ordinaria amministrazione.

Su proposta dell'assessore Franceschinis vennero confermate per un sessennio le maestre comunali sig. Maria Bruni, Carmela Danielis, Angela Cosattini e Cornelia Fior.

La questione delle Caserme.

Si trova fra noi il Generale Bucchia, comandante il Corpo d'armata di Venezia, ed oggi alle 10 egli ebbe un colloquio col Sindaco signor Michele Parissini, in merito alle domande dell'autorità militari per l'ampliamento della piazza d'armi e per la caserma nuova che si vorrebbe costruire per la cavalleria.

Non sappiamo, cosa fu detto nel colloquio: ma possiamo informare all'ingrosso sulle idee che prevalsero ieri nella Giunta:

di cedere gratuitamente, cioè, all'autorità militare circa settemila cinquecento metri quadrati lungo il fossato e lungo la strada esterna nel tratto fra Porta Pracchiuso e Porta Gemona, dove sarebbe da erigersi la nuova caserma;

l'autorità militare cederebbe a sua volta al Comune circa milleduecento metri quadrati necessari a sede stradale;

il Comune contribuirebbe lire venticinquemila in danaro.

tutto ciò, purchè l'autorità militare l'impegnasse ad aumentare di uno squadrone la cavalleria e di un battaglione la fanteria, per cinque anni almeno.

La nuova divisa

della Banda di Paderno, che s'inaugura domani (vedi cronaca *Quel che si farà domani*) esce dal laboratorio Chiussi; e ci si dice che riuscì perfettamente, nella sua eleganza e semplicità.

Il passaggio degli automobili.

Finora, nessun avviso che sia stata sospesa la corsa automobilistica Nizza-Abbazia.

Gli automobili giungerebbero qui venerdì prossimo, di mattina: quelli con motore a benzina, si rifornirebbero fuori porta Poscolle, in un campo della ditta Moretti; quelli con motore a petrolio, lungo la strada di circonvallazione fuori porta Pracchiuso. Nessuna fermativa.

Pare, invece, che gli automobilisti si fermeranno quattro, cinque ore nel ritorno da Abbazia.

Quel che «si farà» domani.

Ce n'è per tutti, anche domani.

I. Alle 10 ant., conferenza pubblica del Senatore Pecile nella Sala maggiore del Palazzo degli studi sul tema importantissimo: *La difesa contro la tubercolosi e specialmente contro la sua diffusione.*

— Dalle otto della mattina alle otto della sera, in PADERNO, feste per la inaugurazione della nuova divisa della banda; mortaretti e musica alle otto della mattina; ricevimento della banda di Tricesimo, che gentilmente interviene, alle ore 13.30; concerto della banda stessa alle 15.15; tombola alle 16 cinquina lire 50, prima tombola 150, seconda tombola 75; prezzo delle cartelle cent. 50); festa di ballo, ore 16.30, nel cortile dell'osteria ex-Raiser; fuochi artificiali, ore 20.

— Alle ore 14.30, in COLUGNA, seguirà, nel locale scolastico, l'inaugurazione della bandiera di quel Circolo filarmonico. Vi interverranno l'onor. *Girardini*, il cav. L. Rizzani ed altri pure da Udine. Alla inaugurazione, seguirà una bicchierata alla buona. Vi saranno festività popolari: concerti di due bande musicali, fuochi d'artificio ecc.

— A TRASAGHIS, inaugurazione della bandiera di quella Società operaia, con intervento del comm. Stringher e dell'ing. cav. G. B. Rizzani.

— Gita della società ciclistica, con l'itinerario: Udine-Nimis-Torlano-Tricesimo-Udine.

— Gara di tiro ai piccioni artificiali (piattelli) con macchine americane Erkey, a POZZUOLO.

Il ritorno dei bambini morsicati

Oggi ritorneranno da Padova i quattro bambini che dopo il ripetersi del male della bambina morta per idrofobia furono rimandati all'Istituto antirabbico di Padova.

Speriamo che la nuova cura sia completa.

La vita delle nostre Associazioni

Circolo Cacciatori. — Il Consiglio Direttivo di questo Circolo nella seduta del 3 corr. ha deliberato, fra le altre cose, la convocazione straordinaria dell'assemblea dei soci allo scopo di concretare un ordine del giorno circa i termini per l'esercizio della caccia nell'anno venatorio 1902 903 da sottoporsi all'esame del Consiglio Prov.

Ha inoltre proceduto alla nomina del Cassiere sociale nella persona del sig. Dr Cantoni in sostituzione del sig. C. Buffoni rinunciatorio per trasloco.

Tiro a segno.

Domani nel campo di tiro, dalle ore 7 alle 9 1|2, lezioni regolamentari, e dalle 14 alle 16 1|2, esercitazioni libere a metri 300.

Circolo socialista.

Sappiamo che questa sera al Circolo Socialista parlerà il signor Arturo Zambianchi.

Società Alpina Friulana.

La gita proposta è rimandata a domenica 13 corrente.

Nel campo delle Industrie.

Da nostre informazioni, ci consterebbe che si sta ventilando un serio progetto per la costruzione di una importantissima «*Filanda sociale di Seta*» che sorgerebbe nel nostro Comune, con forte capitale friulano.

Le ultime esigenze di questa industria obbligano a rinnovare i macchinari ed i vecchi sistemi, mettendosi a livello dei migliori Stabilimenti Lombardi. Egli è perciò che nacque in persone competentissime l'idea di costruire una filanda modello sotto ogni rapporto. Per oggi, non possiamo dire di più: ma ci auguriamo di poterlo fare in breve.

La questione del riposo festivo.

Per una svista (imputabile a noi soli, ci affrettiamo a dirlo), non pubblicammo ieri una dichiarazione firmata di negozianti: Vittorio Beltrame, Augusto Degani, Pietro Nigg, Giuseppe della Vedova, nella quale è detto:

ch'essi chiuderanno, le domeniche, i loro negozi alla 1 pom;

che neanche il sig. Leonardo Pelizzo chiuderà al mezzodì;

che il signor Carlo Nigg chiuderà a mezzodì purchè l'orario sia eguale per tutti i negozianti in manifatture, abbiano o non abbiano agenti.

—

Senonchè, oggi, la Unione Agenti di commercio dichiara essere autorizzata a rendere pubblico che i negozianti Giuseppe della Vedova e Leonardo Pelizzo intendono d'ora innanzi aderire senz'altro alla chiusura dei negozi, nei dì festivi, al mezzogiorno;

e noi, per informazioni nostre, crediamo poter asserire che il negoziante Pietro Nigg farà altrettanto.

La questione come vedesi, è avviata verso una soluzione pacifica meglio così!

Conferenze.

Domenica prossima, 6 corrente, alle ore 10 ant., l'onor. Senatore Gabriele Luigi Pecile terrà una conferenza pubblica nella sala maggiore del palazzo degli studi.

Confidiamo che a questa conferenza gratuita, destinata specialmente alle classi popolari, vorranno accorrere numerose persone d'ogni ceto.

Dopo la conferenza, si farà gratuita distribuzione di un opuscolo sull'argomento.

Una gestante in pericolo.

Iersera alle 8 smontava dal treno proveniente da Cormons una ragazza in istato di avanzatissima gravidanza. Quando fu sul piazzale della stazione ferroviaria la giovine donna fu colpita da grave malore, per cui il vigile urbano Piacenzotto ivi di servizio, accompagnolla con vettura all'Ospitale.

Poi riconosciuto lo stato interessante della ragazza, che è tale Caterina Magris fu Giacomo d'anni 21, domestica, da Malnisio (Slavia italiana) non venne accettata ed allora colla stessa vettura fu trasportata all'Ospizio Esposti, ove, in vista delle sue condizioni, venne accolta d'urgenza.

Avviso alle signore.

Nel negozio del Sig. Antonio Fanna domani a sera vi sarà l'esposizione dei modelli d'ultima novità di Stagione.

Atto onesto.

Siamo lieti di segnalare al pubblico la specchiata onestà della guardia centrica ferroviaria De Lorenzi Angelo il quale, avendo jeri rinvenuto lungo lo scalone del Tribunale un anello d'oro massiccio con sovrapposto scudo nobiliare si affrettò a farne deposito presso il segretario della R. Procura ove il possessore può recarsi a ritirarlo.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 5 aprile a L. 102.26.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107.—	Germania	125.40
Romania	100.40	Napoleoni	20.35
Ster inglesi	25.50.		

Circo acrobatico ferrarese.

Molto concorso di pubblico, ieri sera, al *debutto* del Circo acrobatico ferrarese diretto dal signor Ferruccio Bartolini.

La Compagnia conta bravissimi elementi. Sorpresero assai gli esercizi di tutta novità agli anelli ed al triplice trapezio volante, dai fratelli Rodolfo, Augusto e Beppino Bartolini, già premiati con medaglie d'argento dalla nostra Società di Ginnastica.

Furono pure applauditi l'Uomo serpente, i cani, presentati dal direttore, ed ammaestrati in modo singolare, la *troupe* dei saltatori, i cavalli ammaestrati, e gli esilarantissimi clowns, Tory, Gambasecca e Beppino.

Questa sera alle ore 8 grande rappresentazione.

Domani due rappresentazioni, una alle ore 4 e l'altra alle ore 8

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 20 30 precise avrà luogo, con *un' altra rappresentazione* dell' applaudita operetta MADRE MIA! musica dell' egregio maestro sig. Domenico Montico, la serata d'onore del protagonista *Mario Riva* il quale dopo il primo atto canterà la parodia musicale L'APPUNTAMENTO musica del maestro Montico.

—

Domani, poi ricorrendo la festa della *Dante Alighieri*, l'Istituto filodrammatico T. C. ha stabilito di dare un' ultima definitiva rappresentazione dell'operetta *Madre mia*: del maestro Montico, dedicandola alla *Dante Alighieri*.

Sarà, questa proprio l' ultima: avviso a chi desidera udirla ancora, perchè dopo, mamma mia!, non sarebbe più il caso.

Programma

dei pezzi che la Banda del 17.o reggimento fanteria suonerà domani 6 aprile dalle ore 17 alle 18 1|2 sotto la loggia municipale:

1. Marcia «sopra motivi popolari Napoletani»	
2. Overtura «Prometeo»	Van Beethoven
3. Valzer «Souviens-Toi»	Valdteufel
4. Danza «delle Ore e finale 3 nell'Opera Gioconda»	Ponchielli
5. Fantasia «sull'Opera la Forza del Destino»	Verdi
6. Galop	Dall'Argine

AVVISO.

Il signor P.o Miani, farmacista in via Poscolle avverte la spettabile sua clientela che per pochi giorni starà chiusa la sua farmacia, per trasportarla in suburbio Poscolle N 6, casa Giocomelli.

Tentato suicidio.

Ieri notte verso le 12, certo Viviani Mattia fu Domenico d'anni 60, in istato di ubbriachezza, si recò fuore porta S. Lazzaro e quando fu nei prezzi della fabbrica di birra Dormisch si gettò nel Ledra.

Poco lontano passava il capomastro Tonini Gabriele ed avendo udito il tonfo si avvicinò. Visto che un uomo si dibatteva nell'acqua, chiamò soccorso e le guardie del dazio che fanno servizio lì presso accorsero in aiuto

Tutti assieme estrassero il Viviani e lo adagiarono sull'erba della via, senza che desse segno di vita.

Avvertiti i carabinieri sopraggiunse il maresciallo Zaro ed un milite, i quali condussero il Viviani in caserma, ove fra il bagno precedentemente preso e la morbidezza del tavolaccio gli passò la sbornia.

Rincasò solo.

Ringraziamento.

La famiglia Vatri ringrazia sentitamente tutte quelle persone che concorsero a rendere solenni i funerali della defunta sua *Santina*.

Speciali ringraziamenti s'abbiano il medico della Società operaia dottor Adelchi Carnielli per l'assiduità e le affettuose cure prestate onde rendere men penosa la lunga ed incurabile malattia da cui la defunta venne colpita, e quelle persone che durante la malattia stessa furono larghe di cura ed assistenza.

Per tutti serberà perenne riconoscenza.

Operaio disgraziato.

Ieri venne medicato all'Ospitale l'operaio Pietro Mitri di Antonio d'anni 18 per ferite al piede destro, riportate sul lavoro. Guarirà in 10 giorni.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Comune di Latisana.

Questa Congregazione di Carità ringrazia sentitamente la Signora Noemi Biaggini Gaspari per la somma di lire duecento elargita nella dolorosa circostanza della perdita dell' amato fratello di Lei Biaggini Vittorio, in onore della di Lui memoria.

Ringrazia pure la Signora Scala-Donati Teresa per l'offerta di L. 30. — nonchè il Signor Ballarin Domenico per L. 10. — elargite nella circostanza medesima.

Latisana, 4 aprile 1902.

Il Presidente.
Ambrosio Domenico.

Per gli emigranti.

Il R. Commissariato dell'emigrazione ci comunica diverse circolari, dalle quali spigoliamo quanto può tornar utile ai nostri emigranti.

In Marsiglia lo sviluppo economico è alquanto rallentato.

L'offerta della mano d'opera in genere è molto superiore alla ricerca.

Le costruzioni edilizie mancano completamente. Circa il 70 per cento dei muratori sono privi di lavoro e così altre maestranze, come scalpellini, imbianchini, fabbri, ott nai etc.

Stando così le condizioni di Marsiglia, chi si reca colà per lavoro, sarebbe obbligato ad una forzata disoccupazione.

Nella Florida (Stati Uniti). Da articoli di giornali americani, i nostri emigranti vengono lusingati di trovare nella Florida molti e lucrosi lavori per costruzioni ferroviarie, per dissodamento di terreni ed impianti di fattorie agricole, con acquisto anche, mediante pagamenti mensili alla Società coloniale, di non meno di un acre di terra.

Queste assicurazioni di lavoro e di acquisti sono fallaci ed i nostri emigranti si guardino dalle frodi di quegli arruolatori, che agiscono senza legale autorizzazione e non di rado carpiscono agli emigranti prima della partenza, una anticipazione in denaro.

Al Brasile serpeggia una grave epidemia di vaiuolo. Agli emigranti si raccomanda vivamente di farsi rivaccinare prima di intraprendere il viaggio per porti dell'America meridionale.

Agli operai che vanno in Germania

Al Segretariato dell'Emigrazione è pervenuta dal sig. Th. Bömelburg, presidente della Federazione dei Muratori della Germania (*Zentral Verband der Maurer Deutschlands*) una lettera, in cui è espresso un giustissimo desiderio dei muratori tedeschi che merita d'essere comunicato agli emigranti friulani, affinchè sappiano trarne una norma nella loro vita all'estero.

«Quest'anno in Germania v'è minor probabilità di occuparsi che nell'anno decorso. Ciò proviene dal fatto che in Germania l'anno passato si verificò un buon periodo di lavoro ed il governo favorì in certo modo l'impiego di operai esteri, poichè questi furono assunti in gran numero nei pubblici lavori. Le cose si sono essenzialmente mutate in seguito alla crisi sopravenuta.

Per cercar di alleviare le cattive conseguenze della disoccupazione, o gli le autorità si adoperano perchè nei lavori dello stato e dei comuni vengano impiegati soltanto operai indigeni; perciò furono già decisi numerosi li cenziamenti di operai esteri.

Noi riteniamo quindi per certo che in quest'anno gli operai italiani non troveranno occupazione in Germania in sì gran numero come nell'anno decorso. Il risultato sarà questo: che se l'affluenza degli operai stessi in Germania non diminuisce, molti di essi potranno vagare quà e là per settimane ed anche per mesi, senza trovare l'occupazione desiderata. Ci fareste cosa grata se voleste informare di questi fatti gli operai che ricorrono a voi per informazioni.

«Un beneficio per la classe operaia voi potreste pure ottenere, se voleste influire perchè gli operai italiani emigranti in Germania non danneggino più come fecero finora, gli operai tedeschi, giungendo loro alle spalle mentre lottano faticosamente per migliorare le loro condizioni di vita ed offrendosi di lavorare al posto degli scioperanti. Un numero relativamente grande di scioperi furono resi qui inefficaci dagli operai italiani e gli altri in gran parte costarono per causa loro migliaia di marchi di più. Non si esagera dicendo che lo scorso anno gli operai italiani hanno fatto un vero bottino dei fondi per gli scioperi raccolti dai loro colleghi tedeschi.

Vi sembrerà dunque giustificato, se un simile contegno e le molte pene di mesi e di anni di carcere che operai tedeschi dovettero espiare perchè agli operai italiani che accorrevano sul luogo dello sciopero spiegarono le ragioni del medesimo ma furono un pò imprudenti nel loro modo di esprimersi, hanno prodotto grande tensione di rapporti fra operai italiani e tedeschi.

«Noi sappiamo che migliaia di operai italiani sono costretti dalle loro tristi condizioni a cercarsi occupazione all'estero; siamo anzi gli ultimi a muover loro rimprovero per ciò; ma però è lecito desiderare questo, che all'estero essi si mostrino solidali coi loro colleghi. Noi speriamo che gli operai italiani ben presto si accorgeranno della sconvenienza del loro modo di agire e saremmo lieti se voi voleste cooperare efficacemente a questo scopo.»

« *Th. Bösmelburg.* »

Corriere Giudiziario.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Per lesioni e minacce. — Fior Giovanni, Beotto Speranza, Fior Canciano furono condannati dal Tribunale di Tolmezzo il primo a giorni 50, gli altri due a L. 42 di multa. La Corte conferma la sentenza.

Furto qualificato. — Cimenti Felice fu condannato dal Tribunale di Tolmezzo a mesi 12 per furto qualificato. La sentenza fu confermata.

Contro Menegon. — Menegon Andrea fu condannato dal Tribunale di Tolmezzo a mesi 11, giorni 20 per furto qualificato. L'appello fu dichiarato irrecivibile.

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti i giorni.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato bovini.

Sacile, 3. — Pochi gli animali qui condotti perchè gli agricoltori si occupano specialmente nei lavori dell'aratro, e quindi trattengono i buoi loro occorrenti anzichè privarsene in questi momenti nei quali è richiesta molta forza motrice animale. In quei pochi affari, in buoi da lavoro, che vennero conchiusi, si ottennero prezzi esagerati come nell'ultima quindicina del mese decorso. La carne si mantenne oscillante fra le L. 100 e 120 al quintale di peso netto. I vitelli lattanti da macello richiesti e pagati dalle L. 68 alle 71 al quintale di peso vivo. Le vaccine sole o con lattanzoli più sostenute e più ricercate. Diminuisce l'incetta di agnelli lattanti pel macello.

La guerra anglo-boera.

Londra, 4. — Kitchener telegrafa da Pretoria che la colonna inglese inviata da Driekuil all'ovest del Transvaal il 31 scorso in ricognizione verso il fiume Harts, fu attaccata da 1500 boeri comandati da Delarey e da Kemp, e costretta a trincerarsi. Si impegnò un combattimento accanito; i boeri furono respinti; le perdite inglesi sono rilevanti.

I funerali di Cecil Rhodes.

Capetown, 4. — Ieri si fecero i funerali di Cecil Rhodes. Continaia di corone erano giunte. Notevolissime quelle della Regina d'Inghilterra, Milner, Kitchener e Jameson.. Il corteo funebre si recò alla cattedrale. La bara era deposta sull'affusto del Long-Cecil, il famoso cannone dell'assedio di Kimberley, tirato da 8 cavalli. Dopo le funzioni la salma venne trasportata col treno recantesi a Marropos, ove sarà tumulata.

Notizie telegrafiche.

La spedizione a Tripoli decisa?

Roma 4. — *L'Avanti* riceve da Napoli la seguente informazione: «Posso in modo assoluto assicurarvi che anche questo corpo d'armata venne scelto per distaccarvi le compagnie da mandarsi a Tripoli. Al 5.o reggimento fanteria è anche avvenuto il sorteggio di due compagnie.

Vengo ancora informato da persona che ha avvicinato personalità del Governo, che a comandare il corpo di spedizione per Tripoli sono stati prescelti o il generale Mirri o il generale Leone Pelloux

Le truppe, secondo le disposizioni date a questo deposito d'Africa, saranno qui riconcentrate in due giorni e subito equipaggiate. La partenza, per gli ordini dati alla Navigazione generale che fornirà parte dei piroscafi, avverrebbe immediatamente. Ripeto che le notizie mi vengono da fonte autorevole.»

Luigi Montico gerente responsabile.

SI CERCA

UN OTTIMO GIARDINIERE

Rivolgere domande alla amministrazione del Giornale.

Inutile presentarsi senza ottime referenze

AVVISO.

Da vendersi a buoni patti solido tavolo in noce ad uso ingegnere o geometra. — Misura m. 1.85 p. 1.14
Rivolgersi Mercatovecchio N. 35

Osservatorio Bacologico

GIROLAMO SPAGNOL e C.

VITTORIO (Veneto)

Seme Bachi Cellulare

delle migliori razze pure

e di pregiati incrociamenti

a prezzi e condizioni vantaggiose

PREMIATO

ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO 1898

Rappresentante in Udine

CALICE UMBERTO

95 *Via Savorgnana N. 7*

Tipografia, Cartoleria e libreria Editrice

Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine

Premiata Fabbrica Registri comm.

Deposito carte d'impacco

Tappezzerie in carta

Albums e Cartoline Illustrate 28

Biglietto Ricordo I. Comunione

L. MARCHI

Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mode Mercatovecchio

Per la Stagione Primavera-Estate

Ricchissima collezione Paletò-giacche - Boleros elegantissimi - Costumi Tailleuse, SEMPRE PRONTI e su misura - Eleganti Blouses in seta lavabile, e tessuti fantasia novità - Boas struzzo - Cravatte, fichu, cappelli. 77

Costumi e articoli per bambini

PREZZI MODICI

Nuova fabbrica gazose e seltz

fuori porta Gemona-casa Griffa'di

UDINE

L. Nidasio.

D'AFFITTARSI nel 1o luglio p. v. vasti locali ad uso magazzini fuori porta Pracchiuso in aderenza all'Ospizio Esposti ora occupati dalla Ditta Martinato e Griffaldi.

Per informazioni e trattative rivolgersi alla Segreteria della Deputazione Prov. di Udine.

Più di 100000 pezzi sono venduti

Rappresentanze deposito: Ing. C. Facchini

63 **Deposito di macchine**

Via Manin — UDINE

MAGAZZINO VINI E LIQUORI

Ditta **C. Grassi Barbarani**

UDINE

Via Savorgnana, 5 (Palazzo Colombatti)

rappresentata da **Arturo Lunazzi**

PREZZO CORRENTE

Padovano da pasto	L.	**0.32**	al Litro
Mantovano »	»	**0.40**	»
Piemontese »	»	**0.50**	»
Gallipoli extra	»	**0.60**	»
Barbera stravecchio	»	**1.10**	»
Turco bianco extra	»	**0.60**	»
Moscato spumante	»	**0.80**	»
Passito d'Asti	»	**1.20**	»
Vermouth Torino	»	**1.10**	»
Marsala Ingham	»	**1.50**	»
» Sicilia	»	**1.20**	»
Cipro stravecchio	»	**1.50**	»

P. S. *I suddetti vini si vendono presso il magazzino come pure si forniscono franchi a domicilio.* 71

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 7

Francobolli usati di qualsiasi paese e di vecchia data vengono acquistati a *prezzi altissimi* e pagati a *cassa contanti*.

Inviarli per l'esame in lettera chiusa presso Giov. Santi — Ufficio annunci di questo giornale.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico Farmacista **Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **Fluido**, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. 5

Dirigere le domande alla Ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Ferro - China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre prof. ENRICO MORSELLI scrive: «Mi ha pienamente corrisposto «nelle forme di dispepsia lenta, non «chè in quelli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi «insterica». 8

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

1 F. BISLERI E C. MILANO

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista d.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato, l'ultima Domenica e relativo Sabato d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite GRATUITE ai POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 31
alla **Farmacia Filippuzzi**

GRANDE DEPOSITO BOTTIGLIE

della premiata «Vetreria Savonese»

di **prima scelta**

d'ogni capacità, a prezzi da non temere concorrenza, presso il signor

Giuseppe Bornancin

Via Rialto, 4, Udine. 79

PIETRO BISUTTI

Via Poscolle 10 - UDINE - Via Poscolle 10

Lastre — Terraglie — Porcellane — Vetrerie

LUCI E CRISTALLI DA VETRINA

VETRI con RETE metallica per tettoie e pavimenti

BOTTIGLIE per **VINI** d'ogni qualità e tenuta

Turaccioli - Macchine a imbottigliare - Depuratori ecc.

SPECCHIERE con **cornice** a **Prezzi Ridotti**

ARTICOLI CASALINGHI

Tappeti e Nettapiedi in Cocco 94

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

Comperate FOULARD SETA

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.

Spezialità: **Foulards di seta** stampati, **tessuti con righe spezzate** (à jour), **seta greggia e lavabile,** per abiti e camiciette da L. 1.20 il metro.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di seterie.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL del DOTT.R PASSERINI

Dichiarato da celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi).

EFFETTO PRONTO - INNOCUITA' ASSOLUTA - CERTIFICATI MEDICI contro carta da visita.

Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell' Università di Pavia.

L. 6 con apposito **inalatore** ed Istruzioni — L. 5 senza Inalatore, più centesimi 80 se per Posta.

Diffidare di altri Chlorphenol

Esigere le firme: *Dott. Passerini - C. Ragni*

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. chimici farmacisti MILANO, via S. Paolo, 11, ROMA, via di Pietra 91.

In Milano si vende anche presso la Farmacia **Valcamonica e Introzzi** Corso Vittorio Emanuele.

In GENOVA presso: **Cabella** - Farmacia S. Siro - **Moretta - P. Rossi - Sturlese,** farmacia centrale.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun' altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente Inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore.»
Gazzetta degli Ospedali N. 76, 1892.

«Il *Chlorphenol* del *Dott. Passerini*, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell' apparecchio respiratorio *(Bronchiti, asma, tisi)* è destinato certamente ad un successo».
Corriere sanitario, N. 26 1892.

In Udine presso Comessatti, Comelli, Fabris, Miani, Beltrame farmacisti, Minisini negoziante.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
O. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
D. 13.20	18.15	D. 14.20	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.55	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.20	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.25	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.06
M. 17.56	D. 18.57	21.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.55	7.35
M. 11.40	12.07	M. 10.53	11.18
M. 16.05	16.37	M. 12.35	13.06
M. 21.23	21.50	M. 17.15	17.46

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.15

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.06
O. 18.37	19.10	O. 20.11	20.50

SIETE SORDI??

Qualuque genere di **sordità** e **durezza d'orecchio** è **guaribile** mediante la nostra nuova scoperta; soltanto i sordi dalla nascita sono incurabili. **Il zufolamento d'orecchi** cessa **subito.** Descrivete il vostro caso. Diagnosi ed informazioni gratuite. Chiunque può guarirsi da sè in casa con poca spesa. **Internationale Ohrenheilanstalt,** 596 La Salle Ave., Chicago, *Ill.*

Se liberar dai Topi vuoi il granaio
Senza Topicida Neumann sarà un guaio

Deposito per Udine Provincia Maddalena Coccolo

Igiene e Bellezza della Pelle

CRÊME VELOUTINE

PREPARATA DA **CH. FAY**
Inventore della **VELOUTINE**, 9, Rue de la Paix, PARIGI

MEDAGLIA D'ORO all' Esposizione Universale, PARIGI 1900

La **Crema Veloutine** è, in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere **Veloutine** a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza lasciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

A. MANZONI e C., *Milano, Roma* E MIGLIORI PROFUMERIE.

SANTAL MIDY

L'unico preparato col celebre *Sandalo di Mysore Inoffensivo,* sopprime il Copaibe, il Cubebe, ecc. **GUARISCE IN 48 ORE.** Non cagiona i dolori delle reni come i sandali impuri od associati ad altre medicine. **Ogni capsula porta il nome** MIDY. PARIS, 8, rue Vivienne, in tutte le Farmacie.

ACQUA PURGATIVA *di rinomanza universale.*

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

Hunyadi János

Acqua minerale naturale **Saxlehner.**

„L'ottimo fra i purganti." — **Effetto pronto, sicuro e blando.**

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni.

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János" porta sull' etichetta il nome: **„Andreas Saxlehner."**

VERI GRANI DI SANITÀ DEL D.R FRANCK

VÉRITABLES GRAINS de Santé du docteur FRANCK

contro la **STITICHEZZA** *e le sue Conseguenze*
Esigere l'Etichetta in 4 colori e l'Etichetta fresola. - Paris, F.lle LEROY, 9, R. de Cléry E IN TUTTE LE FARMACIE.

OGNI GRANO CONTIENE ALOE GOMMA GUTTA COS — VERI GRANI di Sanità del Dottore FRANCK

Guarigione infallibile e garantita dei

CALLI

ai piedi

mediante l'ECRISONTYLON ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. — Vendesi in tutte le Farmacie del Regno. — Guardarsi dalle contraffazioni. — **L. 1.00** al flac.

Specialità della Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI - C.V.E., Milano.

Pain-Expeller Marca Ancora

di F. Ad. Richter & Cia., Rudolstadt i Th.

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni con risultati sorprendenti contro la gotta, l' artrite ed i dolori reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine), di testa e dei denti ecc.; questo eccellente rimedio casalingo merita l' assoluta fiducia d' ogni malato. Prezzo: L. 1.—, L. 2.— e L. 3.50 la bottiglia secondo la grandezza. Trovasi in quasi tutte le farmacie. Far attenzione all' atto dell' acquisto alla marca di fabbrica „Ancora".

Lettera onorifica d' un ecclesiastico:

Verona, Convento S. Bernardino, 12.4.98.

Lo ringrazio dell' invio sollecito e dichiaro che il Pain-Expeller corrisponde non soltanto al suo encomio, ma fu anche esperimentato dai medici di qui, i quali dichiararono: che per l' eccellente composizione dev' essere efficacissimo, perciò favorite mandarmi 3 (tre) bottiglie intiere per i miei missionari.

Fr. Pius Vidi Ep. tit. Costrinensis
Coad. in Vic. Aptco. Chen-si in Sinia.

Deposito generale per l' Italia presso
A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o *instantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba il loro colore primitivo:** *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof.-Ch.co, 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Gomme ammoniaco, galbano, benzoe, ao 20 — idem di Calamus 28 — Acido salicilico crist., idruto potassico ao 4. — Prezzo L. 1.40 al rotolo e L. 1.55 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano, N. 73.

UDINE - GIUSEPPE CALLIGARIS - UDINE

DEPOSITO ARTICOLI D'IDRAULICA — APPARECCHI SANITARI

Impianti completi di gabinetti per Closet e per bagni

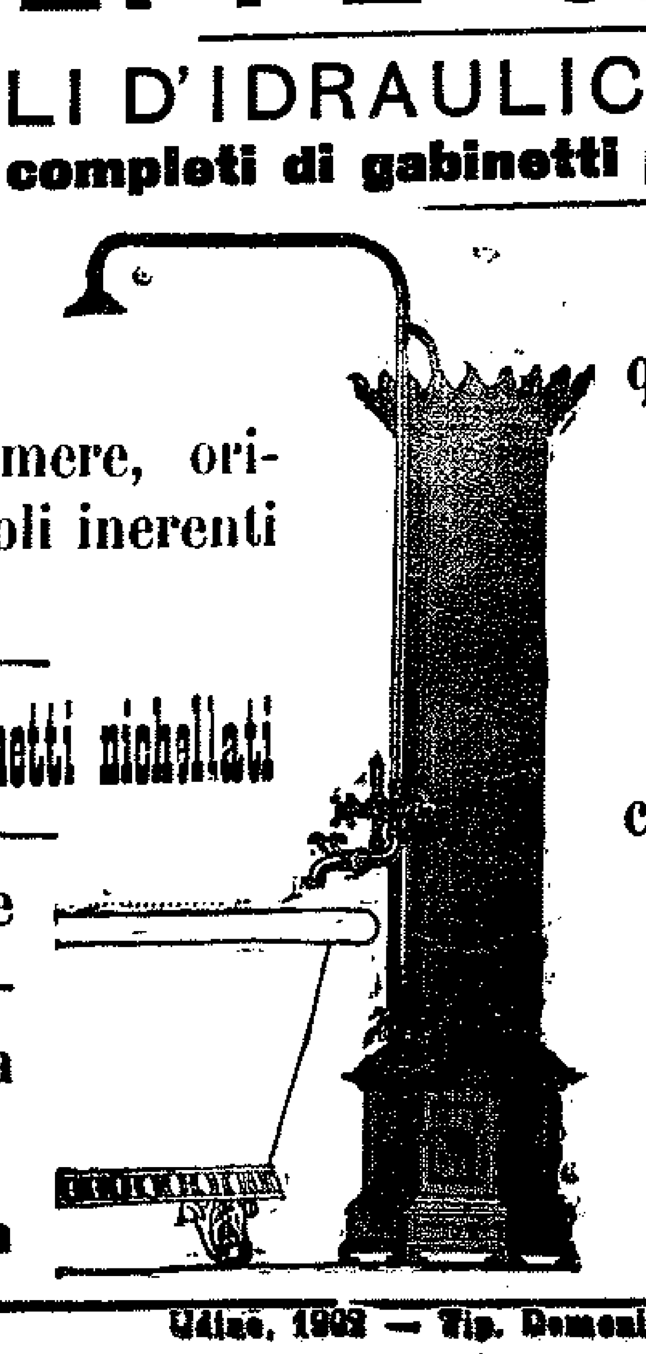
Water Closet's ultimi sistemi con vasi di porcellana, bianchi e decorati.

Latrine con movimento a premere, orinatoj, fontanelle e lavabos ed articoli inerenti in porcellana.

Lavabos completi con mobile e rubinetti nichellati

Esclusivo rappresentante e depositario per gli articoli sanitari della rinomata fabbrica

Rodolfo Ditmar di Znaim



Stufe Delfino bagni con batterie per l'acqua calda - fredda e doccia.

Stufe a Gas per bagni.

Vasche in zingo brunito per bagni.

Vasche americane in ghisa smaltata.

Rubinetteria per acqua a pressione e nichellata per toilette.